

Programma Regionale

SARDEGNA FESR 2021 – 2027

Obiettivo specifico Os1.i): Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate - Azione: 1.1.4.: Miglioramento della capacità amministrativa delle autorità dei programmi e degli organismi legati all'attuazione dei Fondi

Avviso di selezione pubblica per titoli e colloquio per il reclutamento di n. 8 unità di personale a tempo pieno e determinato, Cat. D – Liv. D1 del vigente CCRL Comparto Regione Autonoma della Sardegna, da destinare alle attività del Programma Regionale FESR Sardegna 2021 - 2027

SOMMARIO

PREMESSA.....	3
ARTICOLO 1 - OGGETTO DELL'AVVISO E POSTI DISPONIBILI.....	3
ARTICOLO 2 – REQUISITI DI AMMISSIONE GENERALI	5
ARTICOLO 3 – REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE.....	6
ARTICOLO 4 – PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	9
ARTICOLO 5 – AMMISSIONE ED ESCLUSIONE	14
ARTICOLO 6 – COMPOSIZIONE E NOMINA DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE	15
ARTICOLO 7 – SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE	15
ARTICOLO 8 – VALUTAZIONE DEI TITOLI	16
ARTICOLO 9 – COLLOQUIO.....	21
ARTICOLO 10 – GRADUATORIA DI MERITO E TITOLI DI PREFERENZA	24
ARTICOLO 11 – CAUSE DI ESCLUSIONE.....	25
ARTICOLO 12 – COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO	26
ARTICOLO 13 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	27
ARTICOLO 14 – ACCESSO AGLI ATTI	27
ARTICOLO 15 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	27
ARTICOLO 16 – RICORSI	29
ARTICOLO 17 – RINVIO AD ALTRE DISPOSIZIONI	27
APPENDICE 1 – INFORMATIVA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 13 E 14 DEL REGOLAMENTO 2016/679	30

PREMESSA

È indetta la presente selezione nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità in conformità a quanto previsto nei Piani Triennali dei Fabbisogni di Personale 2025–2027 e 2026–2028, per l’attuazione delle attività assegnate a Sardegna Ricerche dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 44/17 del 14.12.2023.

Con la suddetta deliberazione, Sardegna Ricerche è stata individuata quale Organismo Intermedio del Programma Regionale (PR) FESR Sardegna 2021–2027 ai sensi dell’art. 71, paragrafo 3, del Regolamento (UE) 2021/1060, nonché in forza del relativo Accordo di delega del 18.11.2024 (prot. n. 8419), integrato dall’Addendum del 22.01.2025 (prot. n. 526).

Il reclutamento è finanziato a valere sulle risorse del Programma Regionale (PR) FESR Sardegna 2021–2027 – RSO1.1 Azione 1.1.a *Miglioramento capacità amministrativa PRigA* nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto della normativa nazionale ed europea in materia di ammissibilità della spesa.

La selezione è finalizzata a garantire il supporto alle attività di gestione, attuazione, monitoraggio, controllo, rendicontazione e comunicazione istituzionale del Programma, mediante l’acquisizione di personale qualificato.

La natura del Programma Regionale (PR) FESR Sardegna 2021–2027 è intrinsecamente multidisciplinare, in quanto orientata al perseguimento di obiettivi di sviluppo economico, innovazione, transizione digitale ed ecologica, rafforzamento della competitività del sistema produttivo e miglioramento della capacità amministrativa. Le attività connesse alla gestione, attuazione, monitoraggio, controllo, rendicontazione del Programma richiedono competenze trasversali e integrate che spaziano in diversi ambiti disciplinari.

Il PR FESR, per sua natura, finanzia interventi che incidono su ecosistemi complessi (imprese, pubbliche amministrazioni, centri di ricerca, cittadini) e richiede pertanto un approccio integrato e sistemico. La multidisciplinarietà rappresenta quindi un valore aggiunto e una condizione funzionale al corretto svolgimento delle attività previste, in quanto consente di valorizzare profili professionali differenti ma complementari, favorendo una gestione più efficace, innovativa e orientata ai risultati del PR FESR Sardegna 2021–2027.

ARTICOLO 1 - OGGETTO DELL’AVVISO E POSTI DISPONIBILI

È indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, finalizzata al reclutamento di n. 8 (otto) unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e determinato della durata

di 24 mesi, ai sensi della normativa vigente, per l'attuazione delle attività connesse al Programma Regionale FESR Sardegna 2021–2027.

Il contratto potrà essere prorogato per un periodo massimo di ulteriori 12 mesi, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili e nel rispetto della normativa vigente in materia di lavoro a tempo determinato.

Il personale sarà inquadrato nella Categoria D, posizione economica D1, del vigente CCRL Comparto Regione Autonoma della Sardegna e assegnato a funzioni operative di supporto all'Organismo Intermedio, con compiti di gestione, attuazione, monitoraggio, controllo, assistenza ai beneficiari e comunicazione istituzionale.

I posti sono così ripartiti:

Profilo A – Funzionari esperti nella gestione e attuazione di programmi finanziati dai fondi SIE/FESR – n. 7 unità.

- Mansioni principali: gestione procedure e fasi istruttorie di bandi e interventi FESR; supporto ai beneficiari e verifica amministrativo-contabile; attività di monitoraggio fisico–procedurale–finanziario; gestione dei sistemi informativi di programma e indicatori di risultato; attività di controllo e verifica (*first-level check*), *audit* documentale e *on-site*.
- Competenze richieste: conoscenza del quadro regolamentare UE 2021–2027 e del PR FESR; *project cycle management* e strumenti di programmazione comunitaria; normativa su aiuti di Stato, contratti pubblici, rendicontazione e ammissibilità della spesa; utilizzo di sistemi informativi di monitoraggio e *data management*; capacità di analisi istruttoria, *problem solving* amministrativo e lavoro in *team*; conoscenza operativa della lingua inglese e degli strumenti informatici d'ufficio.

Profilo B – Funzionario esperto in comunicazione istituzionale e valorizzazione dei risultati dei programmi FESR – n. 1 unità.

- Mansioni principali: gestione delle attività di comunicazione del Programma; progettazione di contenuti editoriali e digitali, social media e strumenti web; organizzazione di eventi istituzionali e iniziative di diffusione/public engagement; produzione materiali informativi e multimediali e attività di reporting; adempimenti UE e rispetto delle linee guida di visibilità e trasparenza.
- Competenze richieste: conoscenza delle norme UE su informazione e comunicazione fondi SIE; gestione piani editoriali, campagne media, social media management; competenze in *content design*, scrittura istituzionale e *data storytelling*; capacità di organizzazione eventi e

relazioni con *stakeholder*; conoscenza operativa di strumenti *digital* e grafici di base; conoscenza operativa della lingua inglese e strumenti informatici.

Nel presente Avviso, nel rispetto della normativa vigente in materia, vengono rispettati i principi generali in materia di reclutamento del personale previsti dalla L.R. n. 31 del 13 novembre 1998 e ss.mm.ii., dal D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e ss.mm.ii. nonché dal D.P.R. n. 487 del 9 maggio 1994 come aggiornato dal D.P.R. n. 82 del 16 giugno 2023.

Sardegna Ricerche, ai sensi del D. Lgs. n. 198 dell'11 aprile 2006, garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. I posti si intendono riferiti ad aspiranti dell'uno e dell'altro genere.

Il presente avviso è pubblicato sul Portale del Reclutamento (www.inpa.gov.it), sul sito della Regione Autonoma della Sardegna e per esteso sul sito istituzionale di Sardegna Ricerche al seguente link:

<https://www.sardegna ricerche.it/index.php?xsl=558&v=9&s=13&c=3168&nc=1&tipodoc=2>.

Sui medesimi siti sarà pubblicata ogni altra comunicazione relativa alla procedura. Tale forma di pubblicità ha valore di notifica a tutti gli effetti. Non verranno inviate comunicazioni personali.

Sardegna Ricerche si riserva la facoltà di prorogare i termini, modificare, sospendere o revocare la procedura, con provvedimento motivato, qualora sopravvengano ragioni di pubblico interesse.

ARTICOLO 2 – REQUISITI DI AMMISSIONE GENERALI

Per l'ammissione alla selezione sono richiesti, a pena d'esclusione, i seguenti requisiti generali (riportati nella stessa sequenza nelle diverse sezioni del portale INPA):

- **Cittadinanza italiana**

Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica. La cittadinanza italiana non è richiesta per i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea nonché per:

- a) i candidati non aventi la cittadinanza di uno stato membro dell'Unione Europea ma in quanto familiari di cittadini italiani o di uno Stato membro dell'Unione Europea – risultanti titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- b) i candidati cittadini di Paesi Terzi titolari di:
 - permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo;

- status di rifugiato;
- status di protezione sussidiaria.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e quelli indicati ai punti a) e b) non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria devono possedere i seguenti requisiti:

- godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - conoscenza adeguata della lingua italiana.
- età non inferiore ai 18 anni e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
 - godimento dei diritti civili e politici: per i cittadini non italiani il godimento dei diritti civili e politici è riferito allo Stato di appartenenza (ad eccezione dei soggetti titolari di permesso di soggiorno U.E. per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria);
 - non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo ed essere iscritti nelle liste elettorali;
 - idoneità fisica/psicofisica allo svolgimento delle mansioni previste. L'accertamento di tale requisito sarà effettuato, attraverso la visita preventiva all'assunzione ed eseguita, pertanto, prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, c. 2, del D. Lgs. n. 81/2008;
 - non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
 - assenza di condanne penali passate in giudicato e assenza di procedimenti penali pendenti che, ai sensi della normativa vigente, impediscano la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;
 - posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva, ove previsti.

ARTICOLO 3 – REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

In aggiunta ai suddetti requisiti generali, i candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti specifici:

Profilo A:

1. Titoli di studio:

Laurea del Vecchio Ordinamento (VO), Laurea Specialistica (LS), Laurea Triennale (L), o altro titolo di studio equipollente o equiparato ai sensi della normativa vigente.

L'equipollenza del titolo di studio deve essere certificata a cura del candidato mediante indicazione della specifica disposizione normativa che la prevede. Nel caso di laurea conseguita all'estero è necessario indicare gli estremi del provvedimento attestante l'equipollenza e dell'autorità che lo ha rilasciato;

2. Competenze ed esperienze lavorative per un periodo minimo di 12 mesi in una delle seguenti attività:

- **Valutazione, gestione e monitoraggio di programmi di Ricerca e Sviluppo**, con particolare riferimento agli interventi in materia di economia circolare, sostenibilità ambientale e innovazione tecnologica, svolgendo attività di istruttoria tecnica, analisi di coerenza progettuale, verifica degli indicatori di risultato e monitoraggio fisico, procedurale e finanziario degli interventi.
- **Applicazione dei meccanismi di incentivazione dell'innovazione e delle misure di sostegno alle imprese**, con conoscenza della disciplina europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, dei principali regolamenti comunitari di riferimento (ivi inclusi i regolamenti generali di esenzione per categoria) e delle procedure di concessione e controllo delle agevolazioni pubbliche.
- **Gestione di programmi e interventi finanziati nell'ambito del PR FESR o di altri Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE)**, con esperienza nelle attività di predisposizione e gestione di bandi, istruttoria delle domande di finanziamento, adozione dei provvedimenti amministrativi, monitoraggio degli interventi e supporto alle attività di controllo di primo livello.
- **Rendicontazione progettuale e verifica dell'ammissibilità della spesa**, con applicazione delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti, analisi della documentazione giustificativa, controllo della regolarità amministrativo-contabile e gestione delle eventuali richieste di integrazione o rettifica.
- **Innovazione e trasferimento tecnologico**, con conoscenza delle dinamiche di collaborazione tra imprese, università e organismi di ricerca, dei modelli di partenariato

pubblico-privato e degli strumenti per la valorizzazione dei risultati della ricerca e la diffusione dell'innovazione.

Altre competenze

3. Strumenti informatici, con ottima padronanza dei principali applicativi di office automation (videoscrittura, fogli di calcolo, presentazioni), utilizzati per la redazione di atti amministrativi, report tecnici, analisi dati e documentazione di monitoraggio.
4. Lingua inglese, con adeguata capacità di comprensione e produzione scritta e orale, funzionale alla consultazione e applicazione della normativa europea, nonché alla gestione di documentazione tecnica e programmatica.

Profilo B:

1 Titoli di studio:

Laurea Triennale (L), Laurea del Vecchio Ordinamento (VO), Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) in discipline affini alle attività di comunicazione istituzionale, quali, a titolo esemplificativo: Scienze della comunicazione, Scienze politiche e delle relazioni internazionali, Economia, Giurisprudenza, Marketing, Lettere, Lingue e culture moderne, o altri titoli di studio equipollenti o equiparati secondo la normativa vigente.

L'equipollenza del titolo di studio deve essere certificata a cura del candidato mediante indicazione della specifica disposizione normativa che la prevede. Nel caso di laurea conseguita all'estero è necessario indicare gli estremi del provvedimento attestante l'equipollenza e dell'autorità che lo ha rilasciato;

2. Competenze ed esperienze lavorative minime richieste, valutabili per un periodo minimo di 12 mesi, in una delle seguenti attività:

Competenze tecniche e progettuali:

- conoscenza della programmazione europea e regionale, con particolare riferimento al POR FESR Sardegna 2014–2020 e al PR FESR Sardegna 2021–2027;
- esperienza nella disseminazione, comunicazione e valorizzazione dei risultati di iniziative e progetti finanziati con fondi europei;
- capacità di pianificazione, organizzazione e realizzazione di eventi istituzionali, scientifici, tecnologici e divulgativi, sia in presenza sia in modalità digitale;

- competenze di *project management*, teoriche e applicate, con riferimento alle attività di comunicazione istituzionale e di progetto.

Competenze digitali e comunicative:

- capacità di produzione, editing e pubblicazione di contenuti testuali, grafici e multimediali ottimizzati per web e social media, inclusa l'applicazione delle principali tecniche SEO/SEM;
- ottima padronanza degli strumenti di *office automation* (Word, Excel, PowerPoint o equivalenti);
- conoscenza e utilizzo di CMS, con particolare riferimento a quelli in uso presso la Regione Sardegna;
- gestione avanzata dei principali social media (*Facebook, Instagram, LinkedIn, X/Twitter, YouTube*, o equivalenti), anche tramite strumenti di programmazione editoriale (es. *Hootsuite, Buffer* o equivalenti);
- utilizzo di strumenti di *web analytics* e analisi dei *social insights* (*Meta Business Suite, LinkedIn Analytics*, o equivalenti);
- competenze di graphic design e impaginazione (*Adobe Creative Suite* o *alternative open-source; Canva* o equivalenti);
- conoscenza dei principi di accessibilità e usabilità *web* nella Pubblica Amministrazione;
- capacità di gestione, produzione e invio di newsletter e comunicazioni digitali (DEM) tramite piattaforme dedicate (es. *Mailchimp, Sendinblue* o equivalenti).

3. Altre competenze:

- buona conoscenza della lingua inglese, scritta e parlata (livello minimo B2).

Tutti i requisiti elencati nel presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande e devono permanere alla data effettiva di assunzione.

ARTICOLO 4 – PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

4.1. Presentazione della domanda

La domanda di partecipazione deve essere inoltrata, entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Portale del Reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica e sul sito web istituzionale dell'ente esclusivamente per via telematica

tramite il medesimo Portale all'indirizzo www.inpa.gov.it, utilizzando le sezioni attive sul medesimo portale per l'inoltro della domanda per la procedura in oggetto.

La registrazione al Portale Unico del Reclutamento, prevista dall'art.35-ter del D.lgs. 165/2001, è gratuita; al portale "InPA" si accede tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), CIE (Carta d'Identità elettronica), CNS (Carta nazionale dei servizi) o eIDAS (*Electronic IDentification Authentication and Signature*). Per la partecipazione all'avviso di selezione, il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) ovvero di un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere ogni comunicazione relativa alla procedura cui partecipa, ivi inclusa quella relativa all'eventuale assunzione in servizio.

Ai fini della partecipazione alla procedura selettiva, in caso di più invii della domanda, purché nei termini previsti dall'avviso, si terrà conto unicamente dell'ultima inviata in ordine cronologico, intendendosi le precedenti revocate in modo integrale e definitivo, nonché prive d'effetto. Verranno prese in considerazione solo le candidature concluse e inviate correttamente entro il termine di scadenza, le domande compilate solo parzialmente, non concluse e non inviate non verranno prese in considerazione.

La domanda presentata in via definitiva non potrà essere modificata né integrata, dopo la scadenza del termine di presentazione. La domanda di partecipazione è resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 con le conseguenze previste dall'articolo 76 del medesimo Decreto. Pertanto, tutte le dichiarazioni sono da considerarsi come rese a pubblico ufficiale e le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia.

Le disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 si applicano ai cittadini italiani e dell'Unione europea, nonché ai cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea secondo le previsioni dell'articolo 3 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

L'Amministrazione non è in alcun caso responsabile per errori o omissioni da parte dei candidati nel caricamento della domanda di partecipazione sul Portale Unico del Reclutamento InPA, nonché per i disagi causati dal malfunzionamento o dalle limitazioni del portale "InPA" ovvero dipendenti da caso fortuito, forza maggiore o inesatta o non chiara trascrizione dei dati anagrafici, dell'indirizzo di residenza o dell'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), anche nella ipotesi in cui la casella di posta elettronica indicata dal candidato sia non più attiva o non in grado di ricevere messaggi (ad esempio, casella di posta elettronica certificata con capacità di ricezione esaurita). Pertanto, è cura del candidato notificare all'Amministrazione qualunque

cambiamento dei già menzionati recapiti e mantenere la casella di posta elettronica certificata attiva e in grado di ricevere messaggi.

In ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dall'amministrazione che bandisce la selezione, che impedisca la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda verrà prorogato di un periodo corrispondente a quello della durata del malfunzionamento.

Non saranno accettate domande consegnate manualmente o inviate con altre modalità.

4.2. Dichiarazioni obbligatorie

Nella domanda di ammissione il candidato, consapevole che in caso di falsa dichiarazione, secondo quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., verranno applicate le sanzioni previste dal Codice penale e che, ai sensi dell'art. 75 del citato D.P.R. n. 445/2000, decadrà dal beneficio ottenuto sulla base della dichiarazione non veritiera:

1) deve indicare:

- cognome e nome;
- codice fiscale;
- luogo e la data di nascita;
- la residenza o il domicilio se diverso dalla residenza;
- il proprio indirizzo di posta elettronica certificata PEC, o un domicilio digitale a lui intestato, al quale intende ricevere le comunicazioni relative all'avviso di selezione, unitamente a un recapito telefonico, che devono rimanere attivi per tutta la durata di validità della graduatoria finale di merito;
- l'eventuale possesso di titoli di preferenza e precedenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 così come modificato dal D.P.R. 82/2023 (l'assenza di tale dichiarazione nella domanda di partecipazione equivale a rinuncia ad usufruire del beneficio);

2) deve dichiarare:

- di essere cittadino italiano ovvero di essere cittadino di Stato membro della Unione Europea (U.E.), (art. 38, comma 1, D. Lgs. n. 165/2001) ovvero di essere cittadino di uno Stato non appartenente alla U.E.:

- familiari di cittadini di stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, purché titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art. 38, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001);
 - cittadini di paesi terzi purché titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38, comma 3 bis, del D.Lgs. n. 165/2001);
- per i soli cittadini non italiani:
- a) il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza (ad eccezione dei soggetti titolari di permesso di soggiorno U.E. per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria);
 - b) il possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - c) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- il Comune o il Paese di cittadinanza di iscrizione nelle liste elettorali (ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);
- di non aver riportato condanne penali che, ai sensi della vigente normativa, impediscano la costituzione di un rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione e di non avere procedimenti penali in corso;
- eventuali condanne, procedimenti penali, procedimenti amministrativi a carico per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione e ogni eventuale precedente penale iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 D.P.R. n. 313/2002, precisando la data del provvedimento, o la data di inizio del procedimento in corso e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- di essere in possesso dell'idoneità fisica/psicofisica allo svolgimento delle mansioni previste;
- di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o di non essere stato dichiarato decaduto, ai sensi dell'art. 2, comma 7, del D.P.R. n. 487/94 e art. 55-quater del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- di non essere stato dichiarato decaduto per aver conseguito l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;

- di possedere il titolo di studio previsto dall'art. 3 del presente Avviso;
 - di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva, laddove espressamente previsti per legge.
- 3) deve dichiarare, esclusivamente al fine della valutazione dei titoli di merito l'eventuale possesso di titoli culturali e di servizio, esclusivamente tra quelli stabiliti dall'art. 8 del presente avviso, indicando gli enti presso i quali sono stati conseguiti o maturati;
- 4) deve dichiarare, esclusivamente al fine dell'esonero dall'eventuale prova preselettiva, se avente diritto, la percentuale di invalidità. Ai sensi dell'art. 20, comma 2 bis, della Legge n. 104/1992, possono beneficiare dell'esonero dalla preselezione esclusivamente i candidati con disabilità e percentuale di invalidità uguale o superiore all'80% e deve essere allegata alla domanda la documentazione probatoria in corso di validità a pena del mancato riconoscimento del beneficio;
- 5) deve dichiarare l'eventuale necessità di ausili - tempi aggiuntivi - strumenti compensativi, se avente diritto:
- ai sensi della Legge n. 104/1992, i candidati con disabilità riconosciuta devono fare esplicita richiesta nella domanda di partecipazione alla selezione, a pena di decadenza del beneficio, dell'eventuale ausilio necessario in relazione alla propria disabilità nonché dell'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, da documentarsi entrambe a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli articoli 4 e 20 della Legge 104/1992 e s.m.i.;
 - ai sensi di quanto previsto dall'art. 3, comma 4 bis, del D.L. 80/2021 conv. con legge n. 113/2021 e del decreto del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e del Ministro per le disabilità del 12.11.2021, sono previste misure a tutela di tutti i soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA), assicurando la possibilità di fruire di misure dispensative e/o compensative e/o di usufruire di tempi aggiuntivi.
 - di essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 2 del presente bando;
 - di essere in possesso dei requisiti specifici di cui all'art. 3 del presente bando;

Per consentire all'amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione alla selezione, nella domanda di partecipazione il candidato con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovrà fare esplicita richiesta

della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa ai sensi della Legge n.170/2010.

L'omessa dichiarazione del possesso di titoli che danno diritto a precedenza o preferenze di legge, anche se posseduti entro la data di scadenza dell'avviso, esclude i candidati dal beneficio.

Allegati alla domanda

I candidati che rientrano in una o più delle condizioni sotto riportate devono allegare alla domanda la copia digitale della documentazione comprovante quanto dichiarato:

- i cittadini non appartenenti all'Unione Europea devono allegare la documentazione comprovante i requisiti previsti dall'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 che consentono ai cittadini extracomunitari di partecipare alla selezione;
- coloro che hanno dichiarato l'invalidità devono allegare la certificazione attestante lo stato di invalidità che riporti la percentuale riconosciuta;
- coloro che hanno dichiarato la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove devono allegare idonea documentazione dell'ASL che ne certifichi la necessità in relazione alla condizione di disabilità riconosciuta;
- coloro che hanno dichiarato la necessità di misure dispensative, strumenti compensativi e/o tempi aggiuntivi necessari per lo svolgimento delle prove per disturbo specifico di apprendimento (DSA) devono allegare apposita certificazione, resa ai sensi della Legge n.170/2010;
- coloro che hanno conseguito all'estero il titolo di studio richiesto dall'avviso e sono già in possesso del riconoscimento accademico devono allegare il decreto di equipollenza alla domanda.
- Allegato titoli: ai fine della valutazione ex art.8- Come da schema allegato

È onere dei candidati controllare di aver allegato, ove necessario, i file corretti e completi di tutta la documentazione richiesta dall'avviso.

ARTICOLO 5 – AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

L'ammissione ovvero l'esclusione dal procedimento vengono disposte dall'ufficio competente in materia di personale che procede all'esame preliminare di quanto dichiarato nelle istanze e nella

relativa documentazione in merito al possesso dei requisiti previsti dagli artt. 2 e 3 del presente Avviso e all'osservanza delle condizioni prescritte per l'ammissione alla procedura di selezione.

ARTICOLO 6 – COMPOSIZIONE E NOMINA DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE

Alle operazioni di selezione procederà un'apposita Commissione esaminatrice composta da tre membri. I componenti della Commissione sono selezionati, di norma, tra i dipendenti di Sardegna Ricerche, cui si aggiunge la presenza di un componente esperto nella materia oggetto della selezione, nel rispetto del principio di parità di genere.

Le funzioni di Segretario della Commissione sono svolte da un dipendente inquadrato nella terza area professionale CCNL Credito o nelle categorie giuridiche C o D, del CCRL RAS.

La Commissione esaminatrice, nominata con apposita determinazione del Direttore Generale, procederà all'espletamento delle seguenti attività:

- valutazione dei titoli e del colloquio;
- redazione della graduatoria finale.

La Commissione adotta le proprie valutazioni in presenza di tutti i componenti nominati, anche a distanza, con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed esprime i propri giudizi durante le varie fasi della procedura mediante risultanza degli stessi da appositi verbali.

La Commissione, qualora non individuabili tra gli esperti di materia, si avvale di componenti aggiunti per la verifica, durante il colloquio, della conoscenza della lingua straniera e della conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

ARTICOLO 7 – SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

La selezione è per titoli e colloquio. Il colloquio si svolgerà in seduta pubblica.

La data, l'ora e l'eventuale luogo del colloquio saranno resi noti, con apposito avviso che verrà pubblicato sul Portale del Reclutamento (inpa.gov.it), sul sito della Regione Autonoma della Sardegna e per esteso sul sito istituzionale di Sardegna Ricerche al seguente link: <https://www.sardegna ricerche.it/index.php?xsl=558&v=9&s=13&c=3168&nc=1&tipodoc=2>.

I candidati sono tenuti a consultare tali siti per tutte le informazioni inerenti alla selezione e per eventuali variazioni della data, dell'ora e della sede di svolgimento del colloquio.

Tali comunicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti di legge e sostituiscono qualsiasi altra forma di informazione rivolta ai candidati e relativa alla procedura in oggetto.

Le materie del colloquio sono quelle elencate nel successivo art. 8.

Il punteggio massimo attribuibile, a disposizione della Commissione esaminatrice, è pari a 100 punti, così ripartiti:

- possesso titoli: massimo 40 punti;
- colloquio tecnico: massimo 60 punti.

ARTICOLO 8 – VALUTAZIONE DEI TITOLI

La Commissione esaminatrice, prima dell'espletamento del colloquio, assegna a ciascun candidato il punteggio di valutazione dei titoli.

I titoli da valutare da parte della Commissione esaminatrice sono i seguenti:

- A. Titoli di studio (massimo 10 punti);
- B. Competenze ed esperienze lavorative (massimo 30 punti);

Sono valutabili i seguenti titoli posseduti alla data di scadenza del presente Avviso:

A. Titoli di studio

Per i titoli di studio è attribuibile un punteggio massimo complessivo di **10 punti**.

I punteggi sono assegnati secondo i seguenti criteri:

Titolo di accesso

a) Laurea Magistrale / Specialistica / Vecchio Ordinamento

- Laurea Magistrale (LM)
- Laurea Specialistica (LS)
- Diploma di Laurea (DL – vecchio ordinamento)

6 punti

b) Laurea Triennale (L):

La laurea triennale è un titolo autonomo e non si cumula con il punteggio della laurea magistrale.

2 punti.

Titoli aggiuntivi

- c) **Ulteriore laurea (DL, LS o LM)** rispetto a quella utile per l'accesso:
punti 1 per ciascun titolo, fino a un massimo di 2 punti.
- d) **Dottorato di ricerca, diploma di specializzazione post laurea o abilitazione professionale post lauream:**
punti 1 per ciascun titolo, fino a un massimo di 2 punti.
- e) **Master universitario di secondo livello, di durata almeno annuale coerente con il profilo:**
punti 1 per ciascun titolo, fino a un massimo di 2 punti.
- f) **Master universitario di primo livello, di durata almeno annuale coerente con il profilo:**
punti 0,5 per ciascun titolo, fino a un massimo di 1 punto.

B) Competenze ed esperienze lavorative massimo 30 punti

Requisito minimo di ammissione

Il candidato deve aver maturato un'esperienza professionale complessiva di almeno **12 mesi**, anche non continuativi, svolta esclusivamente in uno o più degli ambiti indicati ai punti **B.1 – B.5**.

L'esperienza può essere maturata:

- interamente in uno solo degli ambiti indicati, oppure
- sommando periodi svolti in più ambiti tra quelli indicati.

Il mancato possesso di almeno 12 mesi complessivi di esperienza nei suddetti ambiti comporta l'esclusione dalla procedura.

Criterio di attribuzione per entrambi i profili:

- Sono attribuiti 0,10 punti per ogni mese di esperienza maturato oltre i 12 mesi minimi richiesti, fino a un massimo di 6 punti, corrispondenti a 60 mesi ulteriori.
- Il candidato non può cumulare punteggi relativi ad ambiti diversi qualora i periodi di esperienza coincidano temporalmente.
- L'esperienza è considerata valida sia se maturata presso datori di lavoro pubblici sia presso datori di lavoro privati, indipendentemente dalla tipologia contrattuale (lavoro subordinato, lavoro autonomo, co.co.co., incarico professionale o altre forme contrattuali).

Ai fini del computo:

- Sono valutabili esclusivamente i periodi di esperienza adeguatamente documentati mediante **autodichiarazione ai sensi del DPR 445/2000**, con successiva verifica da parte dell'Amministrazione.

- I periodi temporalmente sovrapposti sono considerati una sola volta;
- le frazioni inferiori a 30 giorni non sono computate;
- il mese è convenzionalmente determinato in 30 giorni.
- Il punteggio derivante dal calcolo mensile è arrotondato alla seconda cifra decimale
- Qualora, nel medesimo periodo temporale, il candidato abbia svolta attività riconducibili a più ambiti, il periodo potrà essere valutato una volta, con riferimento all'ambito per il quale risulti maggiormente coerente

Sono oggetto di valutazione esclusivamente i periodi eccedenti i 12 mesi richiesti quale requisito minimo di accesso. I primi 12 mesi costituiscono infatti un requisito minimo di accesso e non sono oggetto di valutazione. I 12 mesi minimi costituiscono requisito di accesso complessivo e non devono essere detratti da ciascun ambito di valutazione.

Il punteggio complessivo attribuibile per la presente sezione non può in ogni caso superare 30 punti. Il punteggio massimo per ciascun ambito è attribuito al raggiungimento di 60 mesi di esperienza nel medesimo ambito. L'eventuale esperienza eccedente non comporta l'attribuzione di ulteriore punteggio.

“Profilo A”

Ambiti di valutazione

B.1. – Valutazione, gestione e monitoraggio di programmi di Ricerca e Sviluppo (max 6 punti)

Esperienza professionale maturata in attività di istruttoria tecnica, analisi di coerenza progettuale, verifica degli indicatori di risultato e monitoraggio fisico, procedurale e finanziario di programmi di Ricerca e Sviluppo.

B.2 – Applicazione di strumenti di incentivazione e disciplina degli aiuti di Stato (max 6 punti)

Esperienza maturata nell'applicazione di misure di sostegno alle imprese e nella gestione delle agevolazioni pubbliche, con riferimento alla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato.

Criterio di attribuzione:

0,10 punti per ogni mese di esperienza maturato oltre i 12 mesi minimi, fino a un massimo di 6 punti (60 mesi).

B.3. – Gestione di programmi finanziati dal PR FESR o da altri Fondi SIE (max 7 punti)

Esperienza maturata nella gestione di programmi e interventi finanziati nell'ambito del PR FESR o di altri Fondi Strutturali e di Investimento Europei.

Criterio di attribuzione:

0,116 punti per ogni mese di esperienza maturato oltre i 12 mesi minimi, fino a un massimo di 7 punti (60 mesi). (Il valore è determinato dividendo il punteggio massimo per 60 mesi).

B.4. Rendicontazione e verifica dell'ammissibilità della spesa (max 6 punti)

Esperienza maturata in attività di rendicontazione progettuale e controllo amministrativo-contabile della spesa.

Criterio di attribuzione:

0,10 punti per ogni mese di esperienza maturato oltre i 12 mesi minimi, fino a un massimo di 6 punti (60 mesi).

B.5. – Innovazione e trasferimento tecnologico (max 5 punti)

Esperienza maturata in attività di innovazione e trasferimento tecnologico e nella gestione di collaborazioni tra imprese, università e organismi di ricerca.

Criterio di attribuzione:

0,083 punti per ogni mese di esperienza maturato oltre i 12 mesi minimi, fino a un massimo di 5 punti (60 mesi). (Il valore mensile è determinato dividendo il punteggio massimo per 60 mesi).

Profilo "B"

B.1 – Produzione, editing e pubblicazione di contenuti digitali e SEO/SEM (max 6 punti)

Esperienza nella produzione, editing e pubblicazione di contenuti testuali, grafici e multimediali ottimizzati per web e social media, con applicazione delle principali tecniche SEO/SEM.

Attribuzione del punteggio:

0,10 punti per ogni mese di esperienza maturato oltre i 12 mesi minimi, fino a un massimo di 6 punti.

B.2 – Gestione avanzata dei social media e pianificazione editoriale (max 5 punti)

Esperienza nella gestione professionale dei principali social media (Facebook, Instagram, LinkedIn, X/Twitter, YouTube, ecc.), inclusa la programmazione editoriale mediante strumenti dedicati (es. Hootsuite, Buffer o equivalenti).

Attribuzione del punteggio:

0,083 punti per ogni mese di esperienza maturato oltre i 12 mesi minimi, fino a un massimo di 5 punti.

B.3 – Utilizzo di CMS (max 4 punti)

Esperienza nell'utilizzo di Content Management System (CMS), con particolare riferimento a piattaforme in uso presso pubbliche amministrazioni.

Attribuzione del punteggio:

0,067 punti per ogni mese di esperienza maturato oltre i 12 mesi minimi, fino a un massimo di 4 punti.

B.4 – Web analytics e analisi dei social insights (max 4 punti)

Esperienza nell'utilizzo di strumenti di web analytics e analisi delle performance digitali (es. Meta Business Suite, LinkedIn Analytics o strumenti equivalenti), finalizzata al monitoraggio dei risultati e all'ottimizzazione delle strategie di comunicazione.

Attribuzione del punteggio:

0,067 punti per ogni mese di esperienza maturato oltre i 12 mesi minimi, fino a un massimo di 4 punti.

B.5 – Graphic design e impaginazione (max 4 punti)

Esperienza nell'utilizzo di strumenti di graphic design e impaginazione (Adobe Creative Suite o alternative open-source; Canva o strumenti equivalenti) per la realizzazione di contenuti digitali e materiali informativi.

Attribuzione del punteggio:

0,067 punti per ogni mese di esperienza maturato oltre i 12 mesi minimi, fino a un massimo di 4 punti.

B.6 – Accessibilità e usabilità web nella Pubblica Amministrazione (max 3 punti)

Esperienza nell'applicazione dei principi di accessibilità e usabilità dei siti web della Pubblica Amministrazione, in conformità alla normativa vigente.

Attribuzione del punteggio:

0,05 punti per ogni mese di esperienza maturato oltre i 12 mesi minimi, fino a un massimo di 3 punti.

B.7 – Gestione newsletter e comunicazioni digitali (DEM) (max 4 punti)

Esperienza nella gestione, produzione e invio di newsletter e comunicazioni digitali mediante piattaforme dedicate (es. Mailchimp, Sendinblue o strumenti equivalenti).

Attribuzione del punteggio:

0,067 punti per ogni mese di esperienza maturato oltre i 12 mesi minimi, fino a un massimo di 4 punti.

I titoli di cui il candidato richiede la valutazione devono essere completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione. In mancanza di tali informazioni la Commissione esaminatrice potrà richiedere gli opportuni chiarimenti assegnando un breve termine perentorio di risposta da parte del candidato.

ARTICOLO 9 – COLLOQUIO

La prova d'esame consiste in un colloquio orale finalizzato a verificare il possesso delle conoscenze e delle competenze tecniche richieste per i profili posti a selezione.

Il colloquio si svolgerà in presenza. E' assicurata la pubblicità della prova nei limiti della capienza della sala e nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Il colloquio riguarda le materie d'esame indicate per ciascun profilo. Nell'ambito del colloquio è, altresì, accertata la conoscenza della lingua inglese. In particolare, la conoscenza della lingua è verificata attraverso la lettura e traduzione di testi, nonché mediante una conversazione, in modo tale da riscontrare un'adeguata padronanza degli strumenti linguistici. In occasione della medesima prova è, inoltre, valutata la conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

La verifica della lingua inglese concorre alla valutazione complessiva del colloquio.

1) Materie d'esame –Materie comuni ("profilo A e profilo B")

- a) Elementi di diritto amministrativo, con particolare riferimento alla L. 241/1990 e al D.P.R. 184/2006.

- b) Trasparenza, prevenzione della corruzione e protezione dei dati personali (L. 190/2012; D. Lgs. 33/2013; Reg. UE 2016/679).
- c) Ordinamento della Regione Autonoma della Sardegna (Statuto speciale; L.R. 31/1998).
- d) Elementi di diritto dell'Unione europea e politica di coesione.
- e) Principi della programmazione 2021–2027, con particolare riferimento al PR FESR Sardegna.
- f) Conoscenza della lingua inglese.
- g) Conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse

2) Materie d'esame – “Profilo A” (Funzionari gestione e attuazione Programmi FESR)

Materie comuni vedi punto 1

Materie specifiche – “Profilo A”

- Gestione, attuazione, monitoraggio e controllo dei progetti FESR;
- Rendicontazione, ammissibilità della spesa ed elementi di contabilità pubblica;
- Elementi della disciplina dei contratti pubblici (D.lgs. 36/2023);
- Principi e nozioni fondamentali in materia di aiuti di Stato.
- Elementi di *project management* applicato ai progetti cofinanziati.
- Antifrode e conflitto di interessi

3) Materie d'esame – “Profilo B” (Funzionario comunicazione istituzionale PR FESR)

Materie comuni (vedi punto 1);

Materie specifiche – “Profilo B”

- Normativa europea e nazionale in materia di informazione, comunicazione e visibilità dei Programmi FESR.
- Comunicazione istituzionale nella Pubblica Amministrazione.
- Comunicazione digitale: strumenti web e social media; principi di accessibilità e usabilità; elementi di SEO/SEM e tecniche di *web* e *social analytics*.
- Strumenti di disseminazione e valorizzazione dei risultati dei progetti finanziati.

- Pianificazione e gestione di eventi istituzionali e attività informative.
- Elementi di project management applicati alle attività di comunicazione.

Ai fini della valutazione della prova orale, la Commissione esaminatrice applica criteri che consentano un giudizio articolato e coerente con le competenze richieste dai due profili professionali.

La valutazione tiene conto non solo della conoscenza teorica delle materie d'esame, ma anche della capacità di applicare tali conoscenze a situazioni concrete, nonché della qualità dell'esposizione e dell'uso del linguaggio tecnico-amministrativo o comunicativo, secondo quanto richiesto dal profilo.

Il punteggio massimo attribuibile al colloquio è pari a 60 punti. La prova si considera superata con un punteggio pari o superiore a 36/60.

1) Criteri di valutazione – Profilo A (Funzionari gestione e attuazione Programmi FESR)

Nella valutazione dei candidati per il Profilo A, la Commissione tiene conto dei seguenti aspetti:

a) Conoscenza tecnica e normativa: punteggio attribuibile da 0 a 40 punti.

La Commissione valuta la padronanza delle conoscenze richieste dal profilo, con riferimento ai contenuti già indicati nelle materie d'esame. Il giudizio riguarda la solidità delle conoscenze, l'aggiornamento, la capacità del candidato di orientarsi autonomamente tra norme, procedure e strumenti propri della gestione dei Programmi FESR e la consapevolezza delle interrelazioni tra i diversi ambiti tecnici.

b) Capacità applicative e *problem solving* amministrativo: punteggio attribuibile da 0 a 15 punti.

È valutata l'attitudine del candidato a interpretare correttamente situazioni operative e a individuare soluzioni adeguate, coerenti con il quadro normativo e con le prassi amministrative di riferimento. La Commissione può proporre esempi, casi pratici o simulazioni di attività tipiche del profilo.

c) Chiarezza espositiva, sintesi e proprietà terminologica: punteggio attribuibile da 0 a 5 punti

È valutata la capacità del candidato di organizzare il proprio discorso in modo chiaro, sintetico e logicamente coerente, utilizzando una terminologia appropriata al contesto giuridico-amministrativo.

2) Criteri di valutazione – Profilo B (Funzionario comunicazione istituzionale PR FESR)

Nella valutazione dei candidati per il Profilo B, la Commissione tiene conto dei seguenti aspetti:

- a) Conoscenza delle materie di comunicazione istituzionale e della normativa di riferimento: punteggio attribuibile da 0 a 40 punti.

La Commissione valuta la padronanza dei contenuti specifici del profilo, così come individuati nel programma d'esame, verificando la capacità del candidato di interpretare correttamente la normativa sugli obblighi di comunicazione, di comprendere le logiche del PR FESR e di applicare principi e strumenti della comunicazione pubblica in maniera coerente ed efficace.

- b) Capacità tecnico-operativa in ambito comunicazione digitale: punteggio attribuibile da 0 a 15 punti.

Il giudizio riguarda la capacità di utilizzare strumenti comunicativi, digitali e multimediali pertinenti alle attività del profilo. La valutazione può riferirsi alla produzione di contenuti, all'uso dei social media, alla gestione di attività informative o eventi istituzionali, all'impiego di strumenti di analisi dei dati e, più in generale, alla capacità di tradurre gli obblighi di comunicazione in attività operative concrete.

- c) Chiarezza espositiva, efficacia comunicativa e proprietà del linguaggio: punteggio attribuibile da 0 a 5 punti.

Si valuta l'efficacia complessiva dell'esposizione: chiarezza, capacità di sintesi, coerenza argomentativa e corretto utilizzo della terminologia tipica della comunicazione istituzionale.

ARTICOLO 10 – GRADUATORIA DI MERITO E TITOLI DI PREFERENZA

La graduatoria finale di merito è formulata sommando il punteggio complessivo del colloquio e quello derivante dalla valutazione degli eventuali titoli di merito.

In caso di parità di punteggio tra candidati, e in assenza di benefici previsti da leggi speciali, si applicano i criteri di preferenza stabiliti dall'art. 5, comma 4, del D.P.R. 487/1994, come modificato dal D.P.R. 82/2023.

Sarà pubblicato sul Portale del Reclutamento (www.inpa.gov.it), sul sito della Regione Autonoma della Sardegna e per esteso sul sito istituzionale di Sardegna Ricerche al seguente link: <https://www.sardegna.comunicazione.it/index.php?xsl=558&v=9&s=13&c=3168&nc=1&tipodoc=2>

uno specifico avviso nel quale verrà indicato il termine perentorio entro il quale i concorrenti che hanno superato il colloquio devono far pervenire la documentazione attestante il possesso dei titoli di preferenza e precedenza già indicati nella domanda, così come previsto dall'art.16 del D.P.R. n 487/1994.

La graduatoria finale di merito sarà pubblicata in versione parzialmente pseudonomizzata, nel rispetto delle Linee guida del Garante per la protezione dei dati personali in materia di pubblicità degli atti concorsuali.

Sardegna Ricerche provvede d'ufficio, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., a verificare, dopo lo svolgimento della procedura e limitatamente ai candidati che hanno superato la selezione, il possesso dei requisiti generali di ammissione dichiarati nella domanda di partecipazione e dei titoli soggetti a valutazione.

Nel caso in cui dalle verifiche effettuate emerga la non veridicità di quanto dichiarato, il candidato, oltre a risponderne ai sensi del medesimo decreto legislativo, è escluso dalla procedura e dichiarato decaduto dalla graduatoria.

La graduatoria generale di merito rimane efficace secondo le disposizioni vigenti al momento dell'approvazione della stessa o di eventuali successivi provvedimenti di rettifica e sarà utilizzabile soltanto per la copertura di eventuali posti che si renderanno disponibili in base agli aggiornamenti afferenti al piano di fabbisogno del personale o nel caso di rinuncia o decadenza dei vincitori ovvero per l'attuazione di progetti aventi analogo contenuto professionale e medesimo inquadramento contrattuale gestiti da Sardegna Ricerche.

ARTICOLO 11 – CAUSE DI ESCLUSIONE

Costituiscono cause di esclusione automatica dalla selezione:

- il superamento del termine utile per la presentazione della domanda (detto termine è perentorio indipendentemente dalle cause che hanno determinato il ritardo, che è a totale carico e sotto la responsabilità del candidato).
- mancato possesso della pec
- mancata sottoscrizione della domanda

Costituiscono cause di esclusione dalla selezione da parte della Commissione esaminatrice:

- la mancata presentazione del candidato al colloquio nel giorno e nel luogo stabiliti, che equivale a rinuncia.

Costituiscono cause di esclusione dall'assunzione:

- l'accertamento della mancanza dell'effettivo possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici richiesti per la partecipazione alla procedura;
- Il mancato superamento della visita medica pre-assunzionale per l'idoneità alle mansioni proprie della qualifica professionale messa a bando.

ARTICOLO 12 – COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il rapporto di lavoro con i vincitori della selezione sarà instaurato mediante la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro a tempo pieno e determinato, della durata di 24 mesi.

Il contratto potrà essere prorogato per un periodo massimo di ulteriori 12 mesi, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili e nel rispetto della normativa vigente in materia di lavoro a tempo determinato.

La sede di lavoro è individuata in Cagliari, presso Sardegna Ricerche. L'Amministrazione si riserva la facoltà di disporre l'assegnazione presso le altre sedi dell'Agenzia, in funzione di sopravvenute o specifiche esigenze organizzative.

Il trattamento economico, giuridico e normativo applicato sarà quello previsto dal vigente Contratto Collettivo Regionale di Lavoro (C.C.R.L.) del Comparto Regione Autonoma della Sardegna per il personale della Categoria D, livello economico iniziale D1, nonché dalle successive disposizioni contrattuali e normative applicabili.

Le mansioni da svolgere saranno quelle proprie del profilo professionale di inquadramento e saranno esercitate nel rispetto dell'organizzazione interna e delle esigenze funzionali di Sardegna Ricerche.

Il candidato utilmente collocato in graduatoria è invitato a produrre, la documentazione necessaria per il perfezionamento della stipula del contratto. L'inquadramento sarà subordinato all'esito favorevole degli accertamenti relativi al possesso dei requisiti richiesti e al superamento della visita medica pre-assunzionale per l'idoneità alle mansioni proprie della qualifica professionale ricercata.

Il vincitore chiamato in servizio sarà sottoposto a un periodo di prova previsto dal vigente CCRL del Comparto Regione Autonoma della Sardegna. Durante il periodo di prova avrà gli stessi

doveri e gli stessi diritti del personale di ruolo e godrà del trattamento economico previsto alla data dell'assunzione per la categoria D, livello retributivo D1 del CCRL vigente.

In caso di carenza di requisiti o di mancato superamento del periodo di prova, potranno essere assunti i candidati classificati idonei nell'ordine della graduatoria.

L'inquadramento funzionale previsto per i posti di Funzionario a tempo pieno ai sensi di legge e del vigente C.C.R.L. del Comparto Regione Autonoma della Sardegna per la categoria D, livello retributivo D1.

ARTICOLO 13 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e del Regolamento U.E. n. 679/2016 (GDPR), i dati personali forniti dai candidati sono raccolti presso la Direzione generale di Sardegna Ricerche, e presso le strutture coinvolte nel processo di valutazione e trattati per le finalità di cui al presente avviso, per le quali è fornita l'informativa di cui all'Appendice 1 del presente Avviso.

ARTICOLO 14 – ACCESSO AGLI ATTI

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del presente procedimento, ai sensi della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. L'accesso agli atti può essere differito al termine del procedimento stesso. Fino a quando la procedura selettiva non sia conclusa, l'accesso è limitato ai soli atti che riguardino direttamente il richiedente, con esclusione degli atti relativi ad altri concorrenti.

ARTICOLO 15 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche e integrazioni, il Responsabile del Procedimento di cui al presente Avviso è il Dott. Enrico Mulas, tel. 3388787473 e-mail: mulas@sardegna ricerche.it, pec protocollo@cert.sardegna ricerche.it

ARTICOLO 16 – RINVIO AD ALTRE DISPOSIZIONI

Per quanto non previsto dal presente bando si applicano le norme regionali e, in quanto applicabili, quelle nazionali vigenti in materia.

L'Amministrazione, in conformità agli articoli 21-quinquies e 21-nonies della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, si riserva la facoltà di annullare d'ufficio, revocare, sospendere, modificare o prorogare il presente Avviso, nonché gli atti connessi e conseguenti alla procedura selettiva, qualora sopravvengano motivi di pubblico interesse, mutamenti della

situazione di fatto, nuove disposizioni normative, vincoli finanziari o qualora emergano vizi di legittimità.

L'esercizio del potere di autotutela potrà intervenire in qualsiasi fase della procedura, anche successivamente alla formazione della graduatoria e prima della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, senza che i candidati possano vantare diritti soggettivi alla costituzione del rapporto di lavoro, ma esclusivamente una posizione di interesse legittimo.

Restano ferme le verifiche sul possesso dei requisiti dichiarati e la facoltà dell'Amministrazione di procedere alla rettifica di eventuali errori materiali o di calcolo riscontrati negli atti della procedura.

La partecipazione alla presente procedura concorsuale comporta, da parte dei candidati, dichiarazione implicita e formale di:

- a) assenza di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e della normativa vigente in materia di prevenzione della corruzione;
- b) impegno a comunicare tempestivamente l'eventuale insorgenza di situazioni di conflitto di interessi o cause di incompatibilità;
- c) rispetto degli obblighi di prevenzione, individuazione e segnalazione di frodi, corruzione e conflitti di interessi connessi all'attuazione di interventi finanziati nell'ambito del Programma Regionale FESR 2021–2027, in conformità al Regolamento (UE) 2021/1060 e alla normativa europea e nazionale in materia di tutela degli interessi finanziari dell'Unione europea;
- d) piena collaborazione in caso di controlli, verifiche e audit da parte delle Autorità nazionali ed europee competenti.

L'accertata violazione delle disposizioni di cui al presente articolo comporta l'esclusione dalla procedura o la decadenza dall'eventuale assunzione, nonché ogni ulteriore conseguenza prevista dalla normativa vigente.

Il candidato dichiarato vincitore e successivamente assunto è tenuto al rispetto delle disposizioni vigenti in materia di incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi, nonché di prevenzione dei conflitti di interessi, ai sensi della normativa applicabile al personale delle pubbliche amministrazioni.

Il dipendente non può svolgere incarichi o attività, anche occasionali o a titolo gratuito, che risultino incompatibili con il rapporto di lavoro pubblico o che possano determinare situazioni di conflitto di interessi, anche solo potenziale, con le funzioni esercitate. All'atto dell'assunzione e, successivamente, ove richiesto dall'Amministrazione, il dipendente è tenuto a rendere apposita dichiarazione in merito all'insussistenza di cause di incompatibilità o di situazioni di conflitto di interessi e a comunicare tempestivamente eventuali variazioni che dovessero intervenire nel corso del rapporto di lavoro.

Resta fermo l'obbligo di astensione nei casi previsti dalla legge e dai regolamenti interni, nonché l'applicazione delle sanzioni disciplinari e delle ulteriori conseguenze previste dall'ordinamento in caso di violazione delle presenti disposizioni.

ARTICOLO 17 – RICORSI

Avverso i provvedimenti relativi alla presente procedura può essere prodotto, da chiunque abbia interesse ad impugnare, ricorso giurisdizionale al TAR Sardegna, entro 60 giorni, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione o dalla data di notifica o piena conoscenza dell'atto.

APPENDICE 1 – INFORMATIVA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 13 E 14 DEL REGOLAMENTO 2016/679

Il Titolare del trattamento, in conformità alla normativa in materia di protezione dei dati personali (Regolamento (UE) 2016/679, D. Lgs. 196/2003 e D. Lgs. 101/2018) intende spiegarti in maniera semplice e chiara

1. perché trattiamo i tuoi dati personali;
2. quali dati personali trattiamo;
3. chi tratta i tuoi dati personali;
4. come trattiamo i tuoi dati personali e per quanto tempo li conserviamo;
5. come puoi esercitare i tuoi diritti relativamente al trattamento dei dati personali



TITOLARE DEL TRATTAMENTO è Sardegna Ricerche, via Palabanda n. 9 – 09123 Cagliari, nella persona del suo Rappresentante Legale pro tempore info@sardegna ricerche.it o protocollo@cert.sardegna ricerche.it.

La presente Informativa viene resa per il trattamento dei dati raccolti nell'ambito della "Procedura selettiva per titoli e colloquio per il reclutamento di n. 8 unità di personale a tempo pieno e determinato, Cat. D – Liv. D1 del vigente CCRL Comparto Regione Autonoma della Sardegna, da destinare alle attività del Programma Regionale FESR Sardegna 2021 – 2027".



PERCHE' SARDEGNA RICERCHE TRATTA TUOI DATI

I tuoi dati personali sono trattati, **senza necessità di acquisire il tuo consenso**, per le seguenti finalità:

- poter svolgere le funzioni amministrative, tecniche e di controllo nell'ambito dei compiti istituzionali assegnati dalla legge;
- adempiere agli obblighi previsti dalla legge, da un Regolamento, dalla normativa comunitaria o da un ordine dell'Autorità;
- permetterti di fruire dei servizi da te richiesti;
- per la instaurazione e gestione del rapporto di lavoro;
- per poter esercitare i diritti del Titolare, ad esempio, in sede giudiziaria;
- per attività di informazione e comunicazione istituzionale.

Solo **previo tuo specifico consenso e con il diritto di poterlo revocare in qualsiasi momento**, per le seguenti altre finalità:

- per inviarti via e-mail sondaggi di opinione e di gradimento, newsletter e/o inviti ad eventi o iscriverti ad eventi di cui è parte o che organizza il Titolare o per consentire una comunicazione diretta con te.

Base giuridica del trattamento

Trattiamo i tuoi dati lecitamente:

- perché è necessario all'esecuzione di un contratto di cui sei parte, come interessato o perché è necessario per l'esecuzione di misure precontrattuali adottate a seguito di una tua richiesta - art. 6, paragrafo 1, lett. b) del Regolamento;

- perché è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetta Sardegna Ricerche, in qualità di titolare del trattamento: art. 6, paragrafo 1, lett. c) del Regolamento;
- perché è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investita Sardegna Ricerche, in qualità di titolare del trattamento - art. 6, paragrafo 1, lett. e) del Regolamento;
- perché hai espresso il consenso al trattamento dei tuoi dati personali – art. 6, paragrafo 1, lett. a).



QUALI DATI TRATTA SARDEGNA RICERCHE

Nell'esercizio delle proprie funzioni e nell'ambito delle finalità indicate il Titolare tratta i seguenti dati:

- dati personali, rappresentati da qualsiasi informazione riguardante la persona fisica, identificata o identificabile, direttamente o indirettamente, tramite riferimento a qualunque altra informazione, compreso un numero di identificazione personale (es. nome, cognome, indirizzo di residenza, indirizzo e-mail, numero di telefono);
- categorie particolari di dati personali: nei limiti e secondo la disciplina prevista dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE n. 2016/679, trattiamo i dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali";
- dati personali provenienti da fonti accessibili al pubblico o acquisiti non direttamente da te; in tale ipotesi ti verrà indicata la fonte da cui hanno avuto origine i dati.

La maggior parte dei dati a te richiesti devono essere forniti obbligatoriamente in quanto necessari per l'erogazione del relativo servizio richiesto e, comunque, per il raggiungimento delle finalità istituzionali assegnate dalla legge. Il rifiuto di fornire i dati obbligatori comporta per l'Ente l'impossibilità di eseguire le prestazioni e i compiti per i quali tali dati sono necessari.

Il conferimento di eventuali dati espressamente indicati come facoltativi richiede il tuo consenso esplicito, che potrai comunque revocare in qualsiasi momento, opponendoti in tutto o in parte al trattamento.



CHI TRATTA I TUOI DATI

I tuoi dati potranno essere resi accessibili per le finalità a te comunicate a:

- dipendenti e/o collaboratori del Titolare, nella loro qualità di autorizzati del trattamento e/o amministratori di sistema;
- pubbliche amministrazioni e soggetti terzi (liberi professionisti, società) cui è stata affidata la fornitura di servizi per conto del Titolare, nella loro qualità di responsabili del trattamento.

I tuoi dati possono essere comunicati o resi disponibili, senza necessità del tuo consenso, a organi di controllo, forze dell'ordine o magistratura, altre pubbliche amministrazioni nei casi previsti dalla legge per finalità istituzionali e in qualità di autonomi titolari del trattamento. I tuoi dati possono essere trattati da organismi di audit e di controllo dell'Unione Europea, nazionali e regionali nei casi previsti dalla normativa vigente.

Alcuni dati personali sono resi pubblici nei casi previsti dalla legge per finalità di trasparenza o di pubblicità legale.



COME TRATTIAMO I TUOI DATI E LI CONSERVIAMO

Il trattamento dei tuoi dati personali è realizzato con modalità elettroniche e cartacee per mezzo delle operazioni di raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, cancellazione e distruzione dei dati.

Il Titolare non adotta alcun processo decisionale automatizzato. Nell'ipotesi in cui il trattamento preveda un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, il Titolare ti informerà in merito alla logica utilizzata e alle conseguenze del trattamento per l'interessato con specifica informativa.



PER QUANTO TEMPO CONSERVIAMO I TUOI DATI

Sardegna Ricerche tratterà i tuoi dati personali per il tempo necessario per adempiere alle finalità a te comunicate. Successivamente verranno conservati in esecuzione degli obblighi di legge, per finalità di tipo amministrativo e fiscale, per l'adempimento di obblighi legali del Titolare, per far valere o difendere un proprio diritto (10 anni dal termine del rapporto).



TRASFERIMENTO DEI DATI IN ALTRI PAESI

L'eventuale trasferimento dei tuoi dati in Paesi extra UE ti sarà comunicato con specifica informativa.



COME PUOI ESERCITARE I TUOI DIRITTI

Il Titolare ti informa che, in qualità di soggetto interessato, ti spettano i seguenti diritti previsti dal Regolamento UE 2016/679 (G.D.P.R.):

- il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento dei tuoi dati personali e, in tal caso, ottenere l'accesso e alle informazioni di cui all'art. 15 del G.D.P.R.;
- il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica e l'integrazione dei tuoi dati personali incompleti;
- il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei tuoi dati personali;
- il diritto di ottenere la limitazione del trattamento dei tuoi dati personali;
- il diritto alla portabilità dei dati, ovvero il diritto di ricevere i tuoi dati personali in un formato strutturato, di uso comune e leggibile per trasmetterli ad altro titolare o – se tecnicamente fattibile – di ottenere la trasmissione diretta da parte del Titolare ad altro titolare dei dati;
- il diritto di opposizione al trattamento dei tuoi dati personali;
- il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali.

Puoi esercitare i tuoi diritti nei confronti del Titolare del trattamento utilizzando il modello scaricabile al seguente link:

https://www.sardegna ricerche.it/documenti/13_398_20231128113236.rtf oppure inviando una raccomandata a.r. all'indirizzo: Sardegna Ricerche, via Palabanda n.9 – 09123 Cagliari; oppure inviando una e-mail all'indirizzo: info@sardegna ricerche.it.

Per informazioni in merito ai tuoi diritti in materia di protezione dei dati personali puoi contattare il **Responsabile per la protezione dei dati di Sardegna Ricerche** al seguente riferimento: rpd@sardegna ricerche.it